



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 48 del Reg.	Oggetto: Approvazione Regolamento per riprese in streaming delle sedute consiliari.
Data 17.11.2016	

L'anno **Duemilasedici** il giorno **17** del mese di **Novembre** alle ore **15,40** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam		SI
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce ed illustra l'argomento iscritto al punto 5) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio di Presidenza avente a oggetto: **“Approvazione Regolamento per riprese in streaming delle sedute consiliari.”**.

Prende la parola l'Assessore Sergio Tempo il quale ritiene che il punto all'ordine del giorno dovrebbe essere oggetto di approfondita discussione nell'apposita Commissione e quindi ne chiede il rinvio.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale esprime la propria contrarietà anche perché molte cose sono state votate senza che vi sia stato il preventivo approfondimento nell'apposita commissione per cui propone di procedere alla votazione del Regolamento eventualmente emendato nel corso della discussione consiliare.

Il Presidente Ermelinda Morelli dichiara di non assumersi nessuna responsabilità in merito ad un testo diverso da quello istruito e portato in Consiglio.

La Consigliera Francesca Menichino ritiene che l'adozione dell'odierno regolamento comporta sicuramente la modifica dell'art. 46 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Interviene il Consigliere Sante Mazzei propone di discutere l'argomento in parola in maniera approfondita nella giusta sede precisando che è la Commissione, con successiva adozione nel primo Consiglio utile che dovrebbe svolgersi entro la fine del mese.

Il Presidente del Consiglio sentiti gli interventi pone ai voti il rinvio del punto in discussione

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 01 (Menichino)
VOTI FAVOREVOLI	N. 04 (Tempo, Alessandro S., Veltri, Mazzei)
VOTI CONTRARI	N. 10 (Maggioranza più Ruggiero).

Visto l'esito della votazione relativo alla proposta del rinvio del punto iscritto all'ordine del giorno il Presidente dichiara respinta la proposta di rinvio.

Il Consigliere Sante Mazzi ritiene che il regolamento che si vuole approvare è molto approssimativo e lascia molta discrezionalità al Presidente del Consiglio cosa che non dovrebbe essere poiché i regolamenti devono limitare al massimo il margine della discrezionalità.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino suggerisce di modificare la norma prevista all'art. 8 ed in particolare chiede la soppressione dell'ultimo rigo.

Interviene il Consigliere Sergio Tempo avvertendo il Consiglio Comunale che l'assenza di quella norma può integrare gli estremi del reato di furto di energia elettrica in caso di alimentazione delle apparecchiature elettroniche da parte di emittenti private.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino, anzitutto ringrazia il Presidente per aver portato in discussione il punto all'o.d.g. dopo una serie di molteplici richieste e propone una serie di emendamenti che vengono indicati l'uno dopo l'altro con la relativa votazione.

La consigliera Menichino propone di cassare il primo rigo dell'art.4.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 05 (Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri e Ruggiero)
VOTI FAVOREVOLI	N. 01 (Menichino)
VOTI CONTRARI	N. 09 (Maggioranza).

Il Presidente dichiara l'emendamento all'art.4 non approvato.

La Consigliera Menichino propone di cassare tutto l'ultimo rigo dell'art. 7 a partire da "il Presidente...."

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 05 (Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri e Ruggiero)
VOTI FAVOREVOLI	N. 01 (Menichino)
VOTI CONTRARI	N. 09 (Maggioranza).

Il Presidente dichiara l'emendamento all'art. 7 non approvato

La Consigliera Menichino propone di cassare l'ultimo rigo dell'art. 8 da modificare escludendo la negazione e quindi consentendo l'utilizzo all'allaccio alla rete elettrica.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 06 (Menichino Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri e Ruggiero)
VOTI CONTRARI	N. 09 (Maggioranza).

Il Presidente dichiara l'emendamento all'art. 8 non approvato

Il Sindaco propone l'emendamento specificando la lettera a) precisando che occorre integrare con il "personale comunale"

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 09 (Maggioranza).
VOTI CONTRARI	N. 06 (Menichino Salvatore A., Tempo, Mazzei, Veltri e Ruggiero)

Il Presidente dichiara l'emendamento proposto dal Sindaco circa l'integrazione della lettera a) approvato, con impegno per il Segretario Generale a coordinare il testo tenendo conto del citato emendamento.

Il Presidente del Consiglio, sentiti tutti gli interventi, pone ai voti il punto in discussione

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 00
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 04 (Mazzei, Veltri, Tempo e Salvatore A.)
VOTI FAVOREVOLI	N. 11 (Maggioranza, Menichino e Ruggiero)
VOTI CONTRARI	N. 00

DATO ATTO:

- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);
- b) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);

**II CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di “Regolamento per la disciplina delle riprese audio - video delle sedute del Consiglio Comunale”, il quale viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale
- 3) **Di DISPORRE** che **Il presente Regolamento** venga inserito, nel testo coordinato con l'emendamento approvato, nella raccolta dei Regolamenti comunali.

CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE RIPRESE IN STREAMING DELLE SEDUTE CONSILIARI.

L'Ufficio Proponente: **Presidente del Consiglio**

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.

Data **10 NOV. 2016**

(Ermelinda Morelli)
[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
- Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

Il Responsabile: **(D.ssa Maria Luisa Mercuri)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data **10 NOV. 2016**

Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento Capitolo / PEG

Bilancio Corrente Esercizio

Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata

- variaz. In aumento.....

- variaz. In diminuzione.....

- somme già impegnate.....

- somma disponibile.....

Data _____

Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Data e ora della seduta Ordine del giorno

Determinazione dell'organo deliberante

17.11.2016

PUNTO 5)

SI APPROVA LA PROPOSTA CON EMENDAMENTO DEL SINDACO

Deliberazione n° 48	Presenti n° 15	Votanti N° 15	Voti Favorevoli n° 11	Voti Contrari n° 0	Astenuti n° 4
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	------------------------------	-------------------------

Imm. Esecutiva <i>[Signature]</i>	Capigruppo <i>[Signature]</i>	Prefettura <i>[Signature]</i>
--------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

MAGGIORANZA
MELETTINO
RUGGIERO

MAZZI
VELTRI
TEMPO + SALVATORE

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 02 adottata dal consiglio comunale nella seduta del 02.02.2004, modificato ed integrato con la deliberazione n° 32 adottata dal consiglio comunale nella seduta del 29.09.2005;

VISTO l'art. 39 del D. Lgs. 267/00 (T.U.E.L.), che recita tra l'altro: "...al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio...";

CONSIDERATA la volontà di ampliare la partecipazione dei cittadini alla massima trasparenza e pubblicità della cosa pubblica, in attuazione, altresì, dei principi già posti dal vigente Statuto Comunale finalizzati a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente mediante la modalità di riprese audio – video delle sedute consiliari;

VISTO l'art. 7 comma 7) del D.Lgs. n°267/2000(T.U.E.L.) il quale prevede che le sedute del consiglio sono pubbliche salvi i casi previsti dall'apposito regolamento;

CONSIDERATA l'opportunità di regolamentare nel dettaglio le modalità di riprese audio – video delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO lo schema di "Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale", allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dagli Uffici comunali competenti;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico degli Enti locali";

DATO ATTO:

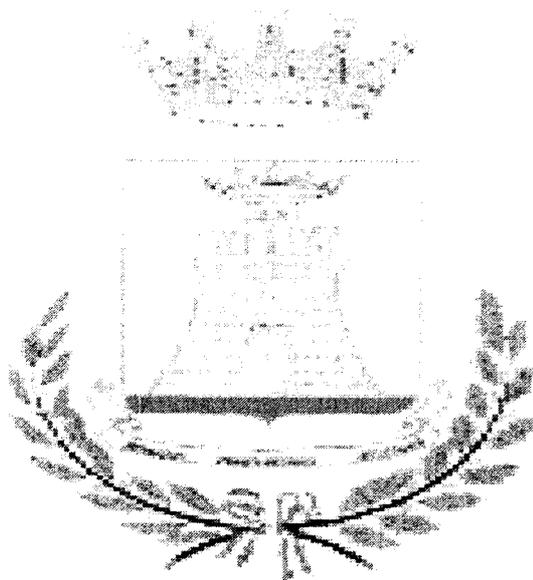
- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);
- b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate;

PROPONE

- 1) LA PRESENTE narrativa, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) DI APPROVARE lo schema di "Regolamento per la disciplina delle riprese audio - video delle sedute del Consiglio Comunale", il quale viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) IL PRESENTE REGOLAMENTO sarà inserito nella raccolta dei regolamenti comunali;

CITTA' DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 48 ADOTTATA DAL CONSIGLIO
COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 17-11-2016

TITOLO I NORME GENERALI

ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di Amantea, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, attribuisce alla diffusione audio-video, su internet tramite il sito istituzionale, delle sedute del Consiglio Comunale, una funzione utile a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente. Il presente Regolamento, in ottemperanza all'articolo 46 del Regolamento del Consiglio Comunale (approvato con deliberazione n. 02 adottata dal consiglio comunale nella seduta del 02.02.2004, modificato ed integrato con la deliberazione n° 32 adottata dal consiglio comunale nella seduta del 29.09.2005), disciplina l'attività di ripresa audio-video delle sedute consiliari ammessa nelle seguenti forme:

- a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
- b) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca;
- c) diffusione in forma totale delle riprese;

Non sono ammesse altre forme di ripresa.

Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART. 2 - INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA

Il Presidente del Consiglio Comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa l'esistenza di videocamere e la successiva trasmissione e riproduzione, ferma restando la presenza, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, di specifici cartelli di informativa, di cui all'art. 5.

ART. 3 - GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, il Presidente del Consiglio Comunale richiama i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.

In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari abbiano per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 5).

Il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

ART. 4 - LIMITI DI TRASMISSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

E' esclusa ogni forma di diffusione parziale.

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

Restano ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per la violazione di cui al precedente comma.

TITOLO II

RIPRESE EFFETTUATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE

ART. 5 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI AMANTEA

Il Comune di Amantea può disporre la ripresa e la documentazione diffusa su internet, sul proprio sito web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, informando adeguatamente tutti i presenti della presenza delle telecamere e della diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici agli accessi di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa.

Le riprese verranno effettuate da dipendenti del Comune appositamente formati e diffuse in streaming in contemporanea o in via successiva, sul sito istituzionale dell'Ente. Le registrazioni rimarranno in pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Amantea per il periodo di legge e comunque non superiore a 6(sei), dopodiché le riprese audio-video verranno conservate in forma permanente su supporto informatico in una sezione di archivio, ai sensi delle norme vigenti e del Codice dell'Amministrazione digitale in materia di archivio informatico.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale, nella loro totalità.

Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI E RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA C.D. PRIVACY

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Comunale che non intenda farsi, eccezionalmente, riprendere, comunica tale volontà al Presidente del Consiglio o della Commissione prima dell'inizio delle riprese.

Nel rispetto della generale normativa in materia di *privacy*, cui si rinvia, il Comune di Amantea è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale.

Le registrazioni delle sedute restano disponibili nell'archivio del sito istituzionale del Comune dalla data di pubblicazione delle relative delibere, per un periodo di 6(sei) mesi a far data da ciascuna seduta consiliare.

Il Presidente del Consiglio Comunale può autorizzare la diffusione audio dei dibattiti delle sedute in diretta, mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale, previa informazione ai Consiglieri e a tutti coloro che intervengono alla seduta, affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

TITOLO III

RIPRESE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

ART. 7 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione, a scopi giornalistici, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio. I giornalisti professionisti/pubblicisti dovranno accreditarsi - con cineoperatori, fotografi, tecnici di luci e suono - entro le ore 17 del giorno precedente l'inizio dei lavori presso la segreteria del Sindaco, compilando e sottoscrivendo il modulo denominato "*Dichiarazione di assunzione di responsabilità*". Il presidente del Consiglio entro le ore 12 del giorno della convocazione può autorizzare le riprese.

ART. 8 - MODALITÀ DI RIPRESA

Le riprese eseguite ai sensi dell'articolo precedente dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico o appositamente individuati.

Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive.

Non è, in ogni caso, consentito l'allaccio alla rete elettrica comunale.

ART. 9 - INTERVISTE

Gli Amministratori, i Consiglieri comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore, ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 22 FEB 2017 con n° 148 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 22 FEB 2017



IL SEGRETERIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 FEB 2017 come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE